

Oltre stazio ne

Notiziario della Parrocchia Santi Martiri Anauniani – Legnano

SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA

Attraverso il deserto Dio ci guida alla libertà

"**Ripensare insieme gli stili di vita**" per rendere migliore la parte di mondo che abitiamo ed evitare che rimanga in noi quella "inspiegabile nostalgia della schiavitù", ovvero una condizione che viene dal cedere a modelli di vita e di crescita che dividono, escludono, rubano futuro. Sono alcuni dei concetti che attraversano il Messaggio del Papa per la Quaresima di quest'anno intitolato "*Attraverso il deserto Dio ci guida alla libertà*". Come Israele guidato da Mosè, nel deserto rimpiangeva l'Egitto, così "anche oggi il popolo di Dio" e le nostre società mantengono "dei legami oppressivi" che aspettano di essere recisi. "A differenza del Faraone **Dio non vuole sudditi, ma figli**", ma la libertà è "una chiamata vigorosa" e matura nel tempo.

Quaresima come tempo di grazia

Un segnale del perdurare della schiavitù in noi è, **la diffusa mancanza di speranza**, il vagare "senza una terra promessa verso cui tendere insieme". Il tempo forte della Quaresima ci offre un'occasione per **iniziare un cammino di libertà**. E' "il tempo di grazia in cui il deserto torna a essere - come annuncia il profeta Osea - **il luogo del primo amore**. Dio educa il suo popolo, perché esca dalle sue schiavitù e sperimenti il passaggio dalla morte alla vita".

Vedere la realtà

Il primo passo da compiere per rendere concreto il cammino quaresimale, è voler "vedere la realtà". Così come fa Dio che a Mosè dice: "Ho osservato la miseria del mio popolo, ho udito il suo grido". "Anche oggi **il grido di tanti fratelli e sorelle oppressi arriva al cielo**.

Chiediamoci: arriva anche a noi? Se abbiamo ceduto all'indifferenza, dobbiamo confessare che "ancora oggi siamo sotto il dominio del Faraone".

È un dominio che ci rende esausti e insensibili. È un modello di crescita che ci divide e ci ruba il futuro. La terra, l'aria e l'acqua ne sono inquinate, ma anche le anime ne vengono contaminate. Infatti, sebbene col battesimo la nostra liberazione sia iniziata, rimane in noi una inspiegabile nostalgia della schiavitù. È come un'attrazione verso la sicurezza delle cose già viste, a discapito della libertà.

Un dominio che spegne la capacità di sognare

C'è un deficit di speranza, oggi che va denunciato, afferma, un "impedimento a sognare", "Un grido muto" che arriva a Dio. *Somiglia a quella nostalgia della schiavitù che paralizza Israele nel deserto, impedendogli di avanzare. L'esodo può interrompersi: non si spiegherebbe altrimenti come mai un'umanità giunta alla soglia della fraternità universale e a livelli di sviluppo scientifico, tecnico, culturale, giuridico in grado di garantire a tutti la dignità brancoli nel buio delle disegualtanze e dei conflitti.*

Se questa è la realtà, l'altra certezza è che "Dio non si è stancato di noi" e vuol ancora condurci alla libertà. "A differenza del Faraone, Dio non vuole sudditi, ma figli e la Quaresima "è tempo di conversione, tempo di libertà", in cui maturare una personale decisione di non ricadere più schiavi.

Gli idoli del potere, del denaro e dell'io che paralizzano

A questo punto del testo, Papa Francesco descrive un altro laccio che ci tiene legati: si tratta **degli idoli** che, potremmo considerare come la voce del Faraone in noi, che ci seduce spingendoci a coltivare una vita basata sul "potere tutto, essere riconosciuti da tutti, avere la meglio su tutti". *È una vecchia strada. Possiamo attaccarci così al denaro, a certi progetti, idee, obiettivi, alla nostra posizione, a una tradizione, persino ad alcune persone. Invece di muoverci, ci paralizzano. Invece di farci incontrare, ci contrapporranno. Esiste però una nuova umanità, il popolo dei piccoli e degli umili che non hanno ceduto al fascino della menzogna.*

Fermarsi davanti a Dio e al fratello

La Quaresima, ci chiede di fermarci: **fermarci in preghiera alla presenza di Dio e fermarci**, come il Samaritano, **alla presenza del fratello ferito. Preghiera, elemosina e digiuno**, sono tre espressioni dello stesso "movimento di apertura e di svuotamento" di sé a cui il tempo quaresimale ci invita. Davanti a Dio ci riscopriamo tutti fratelli e sorelle, "invece di minacce e di nemici troviamo compagne e compagni di viaggio. È questo il sogno di Dio, la terra promessa verso cui tendiamo, quando usciamo dalla schiavitù".

Ripensare insieme gli stili di vita

All'interno del percorso sinodale che la Chiesa sta percorrendo, la Quaresima, è anche un "tempo di decisioni comunitarie", che incidano sul luogo che abitiamo attraverso piccole e grandi scelte. E offre alcune indicazioni concrete: *Le abitudini negli acquisti, la cura del creato, l'inclusione di chi non è visto o è disprezzato. Invito ogni comunità cristiana a fare questo: offrire ai propri fedeli momenti in cui ripensare gli stili di vita; darsi il tempo per verificare la propria presenza nel territorio e il contributo a renderlo migliore.* Il tempo di Quaresima, sia **il tempo della gioia sui volti e del manifestarsi di quell'amore** "che fa nuove tutte le cose".

Cercare e rischiare per dare speranza all'umanità

Vorrei dirvi, come ai giovani che ho incontrato a Lisbona la scorsa estate: "Cercate e rischiate, cercate e rischiate. In questo frangente storico le sfide sono enormi, gemiti dolorosi. Stiamo vedendo una terza guerra mondiale a pezzi. Ma abbracciamo il rischio di pensare che non siamo in un'agonia, bensì in un parto; non alla fine, ma all'inizio di un grande spettacolo".

AVVISI

******* QUARESIMA 2024 *******

VIA CRUCIS: VENERDI'

Per tutti:

B.C. Ferrari: ore 8.30 - San Paolo: ore 8.30 in San Paolo

SS. Martiri: ore 8.00 e 15.00

Per i ragazzi: Si celebra una Via Crucis per tutti i ragazzi insieme:

Venerdì 1/3: ore 17: Beato Cardinal Ferrari – oratorio (4 – 5 – 6 stazione)

CONFESSIONI DI QUARESIMA

**Per le confessioni quaresimali per i ragazzi, giovani e adulti:
il sabato pomeriggio, a piccoli gruppi**

San Paolo: in San Giovanni: ore 16.45 – 17.25

B. C. Ferrari e SS. Martiri: ore 16.00 – 17.45

VESPRI E BENEDIZIONE CON LA S. CROCE

Ogni Domenica pomeriggio: ore 17.00: Ai SS. Martiri

Recita dei vespri, meditazione quaresimale guidata da don Reginaldo,

Benedizione solenne con la reliquia della Santa Croce

VIA CRUCIS GUIDATA DALL'ARCIVESCOVO A SARONNO

VENERDI' 1 MARZO - ORE 20.45:

Via Crucis di Zona IV con L'arcivescovo Mario.

Si parte dalla chiesa dei SS. Pietro e Paolo, chiesa Prepositurale, in piazza Libertà e si arriva al Santuario della Madonna dei Miracoli in Piazza Santuario. Ci organizziamo con mezzi propri. Le auto possono essere parcheggiate in zona stazione e nei pressi del Santuario.

***** **PRIME CONFESSIONI A SAN PAOLO** *****

Domenica 25 febbraio ore 15: Prime Confessioni in San Giovanni



**Scuola dell'Infanzia
S.S. Martiri - Legnano**



Cari Parrocchiani/e,

La normativa sulla sicurezza delle scuole è in continuo aggiornamento e la scuola dei S.S. Martiri deve sostenere delle spese di adeguamento e rinnovamento non più prorogabili. **Il costo totale dei lavori da sostenere è di circa € 100.000,00** (centomila Euro). Abbiamo trovato un paio di banche che possono concederci un finanziamento da rimborsare in 6/7 anni, ma per poter ottenere i soldi necessari abbiamo bisogno del benessere della curia di Milano.

Chiediamo gentilmente a chi ha la possibilità di rendersi disponibile ad essere fidejussori di parte del debito, in modo che la Curia autorizzi la parrocchia a ricevere i finanziamenti necessari a fare i lavori.

In altre parole, Vi chiediamo di firmare un documento in cui ci si dichiara di essere disponibili a pagare il debito della parrocchia (solo nel caso in cui non si riescano a rimborsare i finanziamenti con i proventi della scuola materna).

Questa dichiarazione verrà fatta alla Curia di Milano e non alla banca.

Vi ringraziamo per l'aiuto e Vi auguriamo un sereno 2024!

ALLE 20.32 L'ARCIVESCOVO ENTRA NELLE CASE CON IL «CREDO»

Ogni sera dal 18 febbraio al 27 marzo, su Telenova, i media e i social diocesani, monsignor Delpini offrirà una breve riflessione su brani di una delle preghiere più antiche, nella formulazione del «Simbolo degli apostoli»

GRUPPO D'ASCOLTO DELLA PAROLA IN ORATORIO

Sabato 2 marzo: ore 21: Gruppo d'Ascolto del sig. Giacomo in oratorio.

CALENDARIO LITURGICO

25 febbraio SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA Della Samaritana	ore 8	Erminia e Tarcisio
	ore 10	----
	ore 12	Albè Maria Rosa e Scazzosi Renzo
	ore 17	Vespri e Benedizione con la reliquia della S. Croce
	ore 18	Coniugi Maccarone Francesco e Ragadale Annunziata
26 febbraio LUNEDI'	ore 8	Ponzelletti Adelio
	ore 18	Ferrari Cattaneo Irene e Giuseppina (legato)
27 febbraio MARTEDI	ore 8	Suor Ludovica Rocati
	ore 18	Antonia Caporaso e Italo Barbato
28 febbraio MERCOLEDI'	ore 8	Ezio
	ore 18	Salmoiraghi Giancarlo e Roberto (legato) Francesco e Suor Ascenza
29 febbraio GIOVEDI'	ore 8	Suor Ludovica Rocati
	ore 18	Gaccione Benedetto e Maria, Annunziata, Rosaria, Giuseppe ed Elisa
1 marzo VENERDI'	ore 8	Via Crucis
	ore 15	Via Crucis
	ore 17	Via Crucis per tutti i ragazzi in oratorio al B. Cardinal Ferrari
2 marzo SABATO	ore 8	Magnaghi Liliana e Salvietti Roberto
	ore 18	Chiara, Angelo e Giampiero Miramondi, Vilma e Luciano Lattuada – Fam. Belloni – Amadeus Ciulica – Maggiore Pietro – Zanghi Matera Salvatora
3 marzo TERZA DOMENICA DI QUARESIMA Di Abramo	ore 8	Carnevali Bruna e Remo
	ore 10	Morelli Renzo
	ore 12	----
	ore 17	Vespri e Benedizione con la reliquia della S. Croce
	ore 18	Giovanni e Grazietta